



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -LORETO APRUTINO  
Prot. 0009353 del 29/12/2022  
VI (Uscita)



## ISTITUTO COMPRENSIVO di LORETO APRUTINO

Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di I Grado

Via ROMA, 44 - 65014 Loreto Aprutino ☎ 085/8291121 – Fax 085/8291276 C.F. 91100440683  
e-mail: [peic822005@istruzione.it](mailto:peic822005@istruzione.it) - [peic822005@pec.istruzione.it](mailto:peic822005@pec.istruzione.it)

sito: <http://www.istitutocomprensivodiloretoaprutino.edu.it>

**CODICE PROGETTO:** 13.1.5A-FESRPON-AB-2022-100

**CUP:** F44D22000860006

**CIG:** ZD93955793

Loreto Aprutino, 29/12/2022

ALL'ALBO ON LINE  
AL SITO WEB

**Oggetto: Determina a contrarre** per l'affidamento diretto della fornitura degli ARREDI necessari alla realizzazione del progetto 13.1.5A-FESRPON-AB-2022-100 - CUP: F44D22000860006, nell'ambito del – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo a di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n.59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche” ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm. e ii.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dall’art.1, comma 495 della L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art.1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art.1, comma 495, della L. 208/2015 il quale prevede che “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.”;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6

novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D. Lgs. 56/2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4.comma 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita: “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. “Sblocca Cantieri” (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto Legge n. 76/2020 cd. “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dall'entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'art.1 comma 2 lettera b che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cd. “Decreto Semplificazioni Bis”, convertito dalla Legge 108/2021;

VISTO in particolare l'art. 51 comma 1 lett. a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lett. b) punto 1, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti dall'art.1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO il PTOF 2022/25;

VISTA la delibera n. 4 del Consiglio d'Istituto del 10 febbraio 2022 di approvazione del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2022;

VISTO il testo del Programma Operativo Nazionale 2014-2020;

VISTO l'Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la

scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”;

VISTA la candidatura n. 1087619 di questa istituzione scolastica;

VISTA la nota di autorizzazione alla realizzazione del progetto del Ministero dell'Istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014 -2020 Prot. n. AOOGABMI – 72962 del 05/09/2022 e il relativo impegno di spesa di questa Istituzione scolastica per l'importo complessivo autorizzato di €. 75.000,00;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio del finanziamento autorizzato prot.n. 5520 del 19/09/2022;

VISTE le “Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020” e i manuali operativi presenti sul sistema informativo GPU–SIF;

VISTO il “Regolamento d'istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture e per la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività' ed insegnamenti”, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 4 del 20 dicembre 2022;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il complesso degli arredi necessari alla realizzazione del progetto senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATA l'assenza di convenzioni CONSIP specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, degli arredi occorrenti;

VISTA la legge 208/2015 all'art.1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri

dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la dott.ssa Patrizia D'Ambrosio, dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulti pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazioni di siti web e di listini di vari fornitori;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquistare ha consentito di individuare la ditta GAM GONZAGARREDI MONTESSORI con sede legale via Papa Leone XIII, 7 46023 di Gonzaga (MN) con C.F. e P.I. 04649630268 che propone in catalogo i beni e i servizi necessari alla scuola;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 40.626,93 IVA inclusa, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto il prezzo risulta congruo in rapporto alla qualità della fornitura;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO altresì che la Stazione Appaltante, in considerazione dell'affidabilità dell'impresa e della significativa riduzione del prezzo offerto, pari al 7% circa del primo preventivo fornito, non ha ritenuto di chiedere la costituzione di garanzia definitiva;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): ZD93955793;

#### DETERMINA

Art.1 – Le premesse sopra citate fanno parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2 - E' affidata alla ditta GAM GONZAGARREDI MONTESSORI, con sede a Gonzaga (MN), in Via Leone XIII 7, CAP 46023, partita Iva 04649630268, la fornitura dei seguenti beni:

	Quantità
Contenitore a giorno con quattro ripiani interni	2,00
Colonna a giorno con quattro ripiani	2,00
Mobile curvo a 45° semi-passante	7,00
Divanetto curvo basso	7,00
Espositore portalibri su ruote	1,00
Pannello libreria	1,00
Pannello libreria a muro	1,00
Tavolo rettangolare piano latte 150x75x53	4,00
Tavolo rotondo piano latte 128 x53	1,00
Seggiolina in legno impilabile 32x28x31/60h	50,00
Materasso in poliuretano espanso 90x180xh5	2,00
Cuscino il poliesteri rivestito in tessuto accoppiato con poliuretano 40x40	16,00
Saccotto, poltrona avvolgente in tessuto colorato	4,00

Carrello psicomotorio 85x50h62	3,00
Specchio a parete 60x90	2,00
22 forme solide per la psicomotricità	1,00
Pedana di movimento (traforo 30x60x52 -104h	1,00
Pedana di movimento - scala alta 90x60x13-26-39-52h	1,00
Pedana di movimento - discesa 60x60x26-52h	1,00
Pedana di movimento - piano 60x60x52h	2,00
Cavalletto pittura regolabile	4,00
Carrello multiuso 85x50h62	2,00
Maniglia per carrello	2,00
Tavolo luminoso multicolor basso	2,00
Piano luminoso da tavolo 135x70x28h	2,00
Carrello porta carta e colori	1,00
Tavolo quadrato piano latte 128x128x53h	2,00
Tavolo rettangolare piano latte 128x64x53h	2,00
Contenitore 2 vani con 4 ruote, 10 cassette di plastica e 10 coppie di guide	2,00
Tavolo dei travasi con 3 vaschette	1,00
Panca in polietilene con schienale 100x38x30/60	8,00
Tavolo in larice/polietilene 100x75x53	4,00
Piccolo teatro con sipario, comprensivo di telo per burattini e di telo grande per schermo	1,00
Materasso 130x200x5	2,00
Carrello travestimenti 78x50x110h	1,00
Espositore portalibri su ruote	1,00

Contenitore a giorno 71x41x90h	1,00
Cuscino 60x180	1,00
Cassetto plastica 32x38x15	2,00

necessaria per la realizzazione del progetto 13.1.5A-FESRPN-AB-2022-100 - CUP: F44D22000860006, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, per l'importo, senza IVA, di euro 33.300,76 (trentatremilatrecento/76), pari ad euro 40.626,93 (quarantamilaseicentoventisei/93) IVA compresa, da imputare sul capitolo A03-7 04.03.022 dell'esercizio finanziario 2022.

Art.3 -E' individuata la Dott.ssa Patrizia D'Ambrosio quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4- E' nominato il dott. Giacomo ACERBO, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi di questo istituto scolastico quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

Art.5 - Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Patrizia D'Ambrosio